Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231 - 242

LE CRONACHE DI QUESTA PAZZA PRIMAVERA

Una pesante draga è affondata durante una mareggiata a Ostia

Un marinaio si è salvato raggiungendo la riva a nuoto - Senza gas al Trionfale per una frana - L'origine delle scosse di terremoto

I meteorologi ci dicono

Abbiamo chiesto ad un geofisico del maggiore ufficio di previsioni meteorologiche di dirci la sua opinione a proposito dell'ondata di maltempo che si è repentinamente abbattuta sulla città e su tutta l'Italia

« *Non si tratta di un fenomeno eccezionale, ma dell'andamento normale anche se spiacevole della stagione primaverile. In primo luogo non si può affermare che la temperatura sia al di sotto del normale, anzi i valori minimi e massimi sono lievemente superiori alla media registrata nello stesso periodo durante l'ultimo decennio* ».

— E per quanto riguarda la pioggia?

« *Anche questo non è un fatto straordinario. A parte i proverbi sull'aprile, chi si ricorda una inaugurazione della Fiera di Milano o lo svolgimento del Concorso ippico internazionale senza gli immancabili scrosci d'acqua? Comunque, al di là di queste banali costatazioni, resta il fatto caratteristico, durante la primavera, delle perturbazioni che dall'Africa si insinuano velocemente nel Mediterraneo provocando vaste zone di maltempo sull'intera penisola. L'area di depressione si localizza in genere sul golfo ligure. Per il vento che era soffiato impetuoso negli ultimi due giorni valgono considerazioni non meno tranquillanti: nè l'intensità nè la durata del fenomeno possono essere considerate eccezionali. Probabilmente il rilievo del maltempo in corso è accresciuto da un fattore psicologico. Dopo un inverno mite ed una lunga serie di giornate di sole appaiono più strane e fastidiose a tutti le attuali condizioni atmosferiche* ».

Malgrado le consolanti dichiarazioni, le previsioni per le prossime 24 ore non sono confortanti: il cattivo tempo continuerà.

Quanto ai movimenti tellurici dell'altro giorno l'Ufficio di geodinamica dell'Istituto di fisica ci ha dichiarato che non sono state registrate repliche nella giornata di ieri.

Il maltempo non ci ha ancora abbandonati. E' sparito il vento per lasciar posto alla grandine e alla pioggia. In numerose zone della periferia, l'altra notte, le consuete pozzanghere sono diventate stagni per allargarsi ancora fino ad invadere casupole e baracche. I vigili del fuoco hanno dovuto intervenire per turare falle, aprire chiusini intasati, sgomberare masserizie.

Ieri mattina alle ore 10,40 una draga adibita all'estrazione della sabbia, trascinata dal nubifragio, ha rotto gli ormeggi ed è affondata nel mare di Ostia.

Ieri all'alba, su tutto il litorale, imperversava la mareggiata, sotto un cielo di piombo. I pescatori avevano tirato in secco le loro barche, assicurandole agli ormeggi. Ad un certo punto la draga, che stazza 40 tonnellate, ha rotto gli ormeggi cominciando a scivolare alla deriva. Uno solo dei soccorritori è riuscito a salire a bordo. Si tratta di Ottavio Passalungo di 50 anni il quale, come abbiamo detto, dopo aver vanamente tentato di riportare la draga a riva, si è salvato gettandosi in mare. Raccolto dai marinai presenti, il Passalungo è stato trasportato al pronto soccorso di Ostia.

Le infiltrazioni dell'acqua hanno provocato ieri mattina un guasto alle tubature del gas della zona del Trionfale. Il singolare incidente è stato scoperto nella mattinata quando gli abitanti della zona hanno tentato inutilmente di accendere i loro fornelli. Dai rubinetti però non usciva nemmeno un filo di fluido. La Romana, avvertita telefonicamente, ha inviato sul posto i suoi tecnici e una squadra di operai i quali sono riusciti ad individuare il punto in cui il gas spariva. Era avvenuto che le infiltrazioni d'acqua avevano provocato una frana sotterranea e questa aveva lesionano un collettore. Dopo alcune ore di lavoro il guasto è stato riparato.

Vari commenti ha suscitato in città la notizia della scossa di terremoto segnalata nel pomeriggio di ieri l'altro ed il cui epicentro, come abbiamo pubblicato, si trova a circa 60 chilometri a nord-est della città. I geologi escludono categoricamente che il fenomeno tellurico sia da mettere in relazione con il maltempo. Si tratta invece, secondo gli esperti, di un movimento di assestamento della catena degli Appennini, i monti che, per la loro giovane età geologica, sono ancora in via di formazione.

METEORE — Più che « stelline », certe ragazze che, dopo un momento di notorietà, spariscono, si potrebbero chiamare « meteore ». La ricordate? Nadia Bianchi fu eletta anni fa « Miss Cinema ». La ritroviamo oggi vincitrice del concorso per il miglior cocktail in un locale notturno

DUE MESI DI SACRIFICI E DI LAVORO DI TUTTI I COMPAGNI DI UN QUARTIERE

La nuova sezione Monte Mario inaugurata ieri sera da Togliatti

Il segretario generale del nostro Partito ha elogiato i compagni e pronunciato un breve discorso — Nuovi obiettivi e nuovi impegni della sezione

Una nuova sezione del Partito è stata ieri inaugurata a Roma. Si tratta della sezione Monte Mario. Come in tutte le sezioni, anche a Monte Mario i compagni erano costretti, ad ogni fine mese, a fare dei veri e propri salti mortali per riuscire a pagare l'affitto dei locali. Come in molte altre sezioni, questi locali erano angusti, vecchi, umidi, poco accoglienti. Così i compagni di Monte Mario si sono messi al lavoro: hanno aperto una sottoscrizione fra i 655 iscritti della zona, che ha fruttato 700 mila lire; altre 300 mila lire le ha date la Federazione romana. Con questa cifra hanno comprato la vecchia sezione (una costruzione a un piano, proprio nel cuore del quartiere che ogni mese si allarga e si espande). Comprate le mura, nuova sottoscrizione per i materiali da costruzione: 400 mila lire. Ma bisognava pagare la mano di opera. Mano d'opera? Forse che le mani dei compagni non sono buone? Forse che alla sezione Monte Mario non ci sono elettricisti, pittori, muratori, falegnami? Forse che gli impiegati, gli intellettuali, non sono in grado di aiutare? Va bene. Ma tutti questi compagni, per lo più, lavorano. Quando lavorare per la sezione? Di Notte, naturalmente. Così, notte per notte, è nata la sezione: gli impiegati passavano gli attrezzi, le vernici, la calce, gli altri li adoperavano. In due mesi il lavoro è stato finito.

Per compiere un lavoro simile non è soltanto necessaria buona volontà; non basta il sacrificio di molte ore di sonno, nè quello di detrarre da salari e stipendi, certo non alti, le mille, le duemila, le cinquemila lire. E' necessario, evidentemente, qualcosa di molto più importante. E' necessario che nella zona il partito sia vitale, che i suoi legami con la popolazione siano ampi e stretti Queste proprio, senza dubbio, sono state le molle fondamentali che hanno sospinto i compagni di Monte Mario nel loro lavoro. Perchè a Monte Mario il partito è forte, la sezione viva e vitale: da 3018 voti del 1953 ai 3406 del 1956 (il più forte partito del quartiere, ha battuto anche la DC); e il reclutamento è su una strada positiva (nel corso della manifestazione con la quale la nuova sede è stata inaugurata, sono stati presi impegni da parte di alcune cellule, per il tesseramento e per la diffusione del nostro giornale).

Alla manifestazione è intervenuto il compagno Togliatti: prima ancora che arrivasse, come sempre in questi casi, la sezione era gremita fino all'inverosimile e sulla strada, tra le palazzine di recente costruzione, si accalcava una piccola folla. C'erano i muratori, c'erano i tranvieri, c'erano gli impiegati e gli intellettuali. C'erano decine e decine di bambini e di bambine; e donne: popolane con i figli in braccio, ragazze, studentesse; e tutti si accalcavano davanti alla porta della sezione, aspettando il compagno Togliatti. Quando è giunto, a fatica egli è riuscito ad entrare nella sede, perchè i compagni gli si sono stretti intorno, e tutti volevano stringergli la mano e salutarlo. Il compagno Palmiro Togliatti ha tagliato il nastro tricolore, è entrato, ha preso posto alla presidenza. Non si trattava soltanto di una festa, come ha detto il segretario della sezione; ma anche di una riunione di lavoro. Bisognava ascoltare una relazione sul lavoro fatto per la nuova sede, sul lavoro, più in generale, del partito nella zona, sul reclutamento, sul tesseramento, le osservazioni e le critiche.

Un tesoro prezioso di esperienze, un saluto e un augurio è stato portato dal segretario della sezione del partito di Ottavia; e un altro — accolto da applausi fragorosi — dal segretario della sezione socialista del quartiere, che ha salutato in particolare il compagno Togliatti, augurandosi che i due partiti possano essere sempre uniti nella lotta per la difesa dei lavoratori. Togliatti ha ascoltato tutti con attenzione, prendendo appunti.

Il segretario generale del nostro partito ha preso poi, brevemente, la parola. Egli ha elogiato i compagni per il lavoro svolto — che è stato soprattutto lavoro di grande importanza politica, non solo pratica — ed ha poi trattato alcuni argomenti che stavano particolarmente a cuore ai compagni di Monte Mario. Nel quadro positivo del lavoro e della situazione del nostro partito — egli ha detto infine, tra l'altro —, bisogna inserire un fatto di carattere negativo: le elezioni per il rinnovo delle commissioni interne alla FIAT, dove abbiamo perduto ancora una parte delle nostre posizioni, nonostante l'alto numero di schede bianche ci dica che è necessario tener conto anche di altri fattori. Grave errore sarebbe considerare la posizione del partito e dei sindacati di classe a Torino soltanto come problema torinese o della FIAT. E' problema che interessa tutti gli operai, tutti i lavoratori, tutto il paese. A coloro che, professandosi democratici, lanciano grida di gioia per quei risultati, considerandoli isolati, noi diciamo che essi sono anche contro di loro, contro la democrazia. La FIAT è una grande industria che vive a spese dello Stato, protetta da fortissimi dazi doganali, i cui padroni incassano altissimi profitti. Una parte di questi profitti essi li impiegano per riuscire a staccare una parte degli operai dalla loro classe, per annebbiare la loro coscienza: ed ecco la corruzione, il terrorismo padronale, il clima di discriminazione. Noi non sottovalutiamo le deficienze che possono esservi nel nostro lavoro: ma questi fatti nessuno può negarli. E diciamo a tutti i veri democratici: badate, che se la situazione della FIAT si generalizzasse, ciò significherebbe la fine della vita democratica in Italia. In quale altro modo potrebbe sfociare l'abolizione della trattativa sindacale, l'esclusione e la mortificazione delle commissioni interne, l'intimidazione dell'operaio? Non sono forse queste, oltre che violazioni dei diritti sindacali, violazioni dei diritti democratici in genere? Come risolvere questo problema? Noi non dovremo limitarci a studiare la situazione locale, a consigliare i compagni della FIAT: ma dovremo portare avanti in tutto il paese la lotta per la riconquista di tutte le libertà democratiche messe in forse dall'offensiva padronale. Per poter fare questo è indispensabile avere una avanguardia forte, disciplinata, evoluta che sappia porre con chiarezza queste questioni e sappia dare nuovo slancio alla vita democratica italiana. Rafforzare, perciò, il partito, estendere l'unità delle forze popolari e democratiche: così riusciremo ad andare avanti.

Con una grande manifestazione d'affetto a Togliatti e con un brindisi, la festa è terminata.

DA OGGI APERTA A TUTTI — Il compagno Togliatti taglia il nastro, all'inaugurazione dei nuovi locali della sezione Monte Mario, che i compagni hanno costruito offrendo il loro denaro e la loro fatica al Partito

LA LEGGE PER ROMA AL SENATO

Approvate le disposizioni per i controlli sul comune

Una speciale commissione sarà nominata dal presidente della Repubblica su proposta del ministro dell' Interno

E' tornata a riunirsi la speciale commissione del Senato per l'esame del progetto parlamentare comunista e di quello governativo concernenti la legge speciale per la nostra città.

Ieri, si è avuta una votazione di una certa importanza a proposito del controllo degli atti del Consiglio comunale, in particolare del controllo di merito. E' stato deciso a maggioranza che il controllo di merito, anzichè essere esercitato dal ministero degli Interni, venga attribuito a una commissione composta da un presidente di sezione del Consiglio di Stato, che la presiede, da un consigliere di Stato, da un consigliere della Corte dei Conti e da tre funzionari con qualifica non inferiore ad ispettore generale, designati rispettivamente dai ministri dell'Interno, delle Finanze e del Tesoro. La commissione ha sede presso il ministero dello Interno. E' stato deciso in sede di emendamento che i membri della commissione siano nominati, anzichè dal presidente del Consiglio, dal Presidente della Repubblica, su proposta del ministro dell'Interno.

La commissione, ove riscontri un vizio di merito nella deliberazione, può, entro 20 giorni dal ricevimento dei processi verbali, invitare con ordinanza motivata il Consiglio comunale a riprenderla in esame. Decorso tale termine, la deliberazione diventa esecutiva. Ove il Consiglio comunale confermi senza modificazioni, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, la deliberazione, al cui riesame sia stato invitato dallo organo di controllo, la deliberazione diventa esecutiva dopo la pubblicazione, per la durata di 15 giorni, sull'albo pretorio e l'invio della deliberazione stessa all'organo di controllo; l'invio dovrà essere effettuato entro 8 giorni dalla data della deliberazione. Resta salva la potestà di annullamento per illegittimità da parte del ministero dell'Interno Il sottosegretario Bisori, a nome del governo, si è dichiarato contrario a questa parte del nuovo testo della legge.

Sono stati inoltre aumentati i limiti di valore previsti nel progetto governativo per le deliberazioni soggette a controllo di merito, rispettivamente da 20 a 50 milioni e da 50 a 125 milioni, mentre l'assunzione di prestiti è sottoposta al controllo di merito senza alcun limite di valore.

LA SINGOLARE AVVENTURA DI UN VIOLINISTA

Rientra in casa e trova due ladri che stavano uscendo dopo il furto

I lestofanti l' hanno costretto contro il muro e se la sono svignata — Il magro bottino: una penna stilografica

Non capita spesso rincasare e imbattersi nei ladri che se ne stanno andando calmi calmi dopo aver messo a soqquadro lo appartamento. Una simile avventura è accaduta però al violinista Pier Giorgio Farinelli di 24 anni alloggiato presso l'affittacamere Bambini in via Monte Brianzo 82.

Il Farinelli stava rientrando nella sua stanzetta di ritorno dall'« Hostaria dell'Orso » dove si esibisce, quando ha incontrato nel corridoio due uomini che stavano uscendo. I due, alla vista del giovane, si sono fermati con un'aria per niente affatto rassicurante. Il Farinelli, dal canto suo, s'è guardato intorno piuttosto sorpreso. Sapeva che a quell'ora nessun componente della famiglia Bambini si trovava nell'abitazione. Però poteva darsi che i due sconosciuti, per quanto non lo dessero a vedere, fossero due nuovi inquilini dell'affittacamere.

Mentre stava per muoversi verso la propria stanza, lo sguardo gli è caduto sulla porta della camera: uno dei battenti era aperto ed egli d'altra parte era sicuro di averlo ben chiuso quand'era uscito. Mentre egli stava ancora così riflettendo, uno dei due sconosciuti gli si è avvicinato invitandolo, con un tono che non ammetteva repliche, a mettersi in un canto zitto zitto e con il viso rivolto alla parete. Il Farinelli ha mormorato qualcosa di inintelleggibile ed ha dovuto obbedire all'ingiunzione. E così, con la faccia alla parete del corridoio, ha sentito i passi dei due che s'allontanavano e, infine, lo scrocchio della serratura.

Appena solo il giovane violinista ha raggiunto le scale gridando agli inquilini: « al ladro, al ladro ». Poi è rientrato raggiungendo la sua stanza desideroso di sapere cosa gli avevano rubato. Per sua fortuna, dopo aver rimesso a posto la roba nei cassetti rovistati dai lestofanti, ha potuto stabilire che gli mancava solo una penna stilografica d'oro del valore di 20 mila lire.

Ringraziamento della famiglia Durantini

La famiglia del compianto collega Enrico Durantini, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia le Autorità, le Associazioni, i colleghi, gli amici e tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

Una dodicenne fuggita di casa ritrovata ieri a Ventimiglia

« Sono scappata perchè ero stufa di sentirmi ripetere: studia come tua cugina... » — Voleva raggiungere la Francia

Una bambina fuggita dalla nostra città è stata ritrovata ieri sera a Ventimiglia. Fermata da una pattuglia di polizia nel centro della città, mentre osservava i tabelloni degli orari automobilistico per la Francia, la bambina Teresina Scarpelli di 12 anni residente a Roma, è stata accompagnata al commissariato. *In un primo tempo ha detto di* essere stata ospite fino a ieri di uno zio a Genova, città dalla quale sarebbe partita per venire a trovare a Ventimiglia due sue amiche.

Il racconto non ha però convinto il funzionario al quale la intraprendente bambina ha finito, tra le lacrime, per confessare la verità: « Sono scappata da casa — ha detto — per una ragione molto semplice. A scuola non sono un'aquila, purtroppo, invece, mia cugina è bravissima. Io ero stufa di sentirmi ripetere da mamma e papà « se tu studiassi come tua cugina, se tu seguissi l'esempio di tuo cugina... » Mi sono così decisa a fuggire in Francia. Avevo letto che da qualche tempo si poteva passare la frontiera senza passaporto ».

Il commissario ha subito avvertito telefonicamente i genitori della giovane, che alcune ore dopo sono giunti a Ventimiglia a riprendersi la loro figliola.

Stanziati 6 miliardi per i nuovi uffici giudiziari

La sistemazione degli uffici giudiziari di Roma è stata finalmente assicurata. La commissione legislativa dei LL PP della Camera dei deputati, ha ieri esaminato e approvato il disegno di legge per la costruzione di nuovi uffici giudiziari al piazzale Clodio, con uno stanziamento, sul bilancio del ministero dei Lavori Pubblici, di sei miliardi.

Primo successo degli istallatori

L'agitazione che gli installatori del gas conducono da oltre un mese ha registrato ieri uno sviluppo positivo. L'Ispettorato del Lavoro, infatti, ha convocato per martedì sera le organizzazioni sindacali e le associazioni padronali per raggiungere un accordo sulla determinazione del centro urbano che rappresenta una delle più importanti rivendicazioni dei lavoratori, presentata dalla FIOM Provinciale il 2 gennaio. La risoluzione di questo problema interessa, non solo gli installatori del gas, ma tutti i lavoratori di questo settore, in quanto essa assicurerebbe ai lavoratori comandati fuori della zona stabilita, una adeguata indennità di trasferta.

Tenendo conto di ciò e per non ostacolare lo svolgimento delle trattative i lavoratori hanno deciso di sospendere l'agitazione e con essa lo sciopero in corso. La decisione è stata presa dai lavoratori, che durante l'astensione dal lavoro, si sono riuniti in assemblea alla Camera del Lavoro.

Concluso lo sciopero dei lavoranti panettieri

Si è concluso ieri a mezzanotte lo sciopero di 48 ore che i panettieri romani hanno attuato per indurre gli industriali del settore ad applicare il contratto nazionale di lavoro. Anche la seconda giornata di sciopero ha registrato la totalità delle astensioni dal lavoro. Il 95 per cento dei lavoranti panettieri, come nella giornata di ieri l'altro, non si è presentata nei forni per panificare. La panificazione anche ieri è stata eseguita dai proprietari di forno e dai loro familiari. Lo sciopero dei cascherini e dei commessi di forno, che nella nostra provincia, era stato proclamato insieme a quello dei lavoranti panettieri, è cessato alla mezzanotte di ieri.

Rinviata ogni decisione sul prezzo del pane

Si è riunita ieri mattina, presso la Camera di Commercio della Provincia di Roma, la Commissione provinciale consultiva prezzi per esaminare la richiesta di un aumento del prezzo del pane avanzata dalla Associazione padronale dei panettieri. La Commissione Consultiva, dopo un'ampia discussione in merito, ha demandato all'unanimità ad una Commissione, formata dai rappresentanti dell'Ufficio del Lavoro, della SEPRAL, del Comune e della Associazione panettieri, lo incarico di approfondire tecnicamente il problema e di preparare in proposito una documentazione, che verrà esaminata in un'altra riunione della Commissione stessa.

Ripercussione nei Castelli del convegno dei viticultori

L'assemblea tenutasi nei giorni scorsi, al cinema Colosseo — che ha visto a raccolta un migliaio di viticultori della provincia, per protestare contro lo operato del governo, che mantiene in vigore balzelli e tasse, di tipo medioevale, che hanno finito con il rendere drammatiche le condizioni dei viticultori dell'intera penisola — ha avuto viva ripercussione fra i piccoli produttori vinicoli dei Castelli romani.

E' stata sottolineata positivamente l'azione svolta dall'Unione Viticultori, che ha presentato al ministero dell' Agricoltura una petizione, contenente le richieste dei viticultori della provincia, prima fra tutte l'abolizione del dazio sul vino, che ha un rilevante peso sulla crisi vinicola, tuttora in atto.

Inoltre si è particolarmente posto l'accento sugli impegni di lotta che sono scaturiti dalla imponente manifestazione, che trovano una sempre maggiore eco fra tutti i piccoli produttori e i braccianti, costretti a difendere con una tenacia inaudita, data l'indifferenza del governo, le conquiste ottenute.

I lavoratori degli Ospedali pronti a scendere in sciopero

Lunedì l'assemblea generale del personale fisserà i termini dell'azione sindacale

Un'altra categoria di lavoratori romani che sarà costretta a scendere in sciopero, a causa del rifiuto opposto all'accoglimento di alcune importanti rivendicazioni, è quella dei 2400 lavoratori degli Ospedali Riuniti.

I sindacati di categoria, CGIL, CISL, UIL e CISNAL, hanno presentato unitariamente, all'Amministrazione degli Ospedali Riuniti il 18 marzo e il 2 aprile, le richieste di una concessione di una gratifica per la Pasqua di 15 000 lire, dell'aumento dei salari e degli stipendi del 20% e della revisione dei regolamenti organici.

Per quanto riguarda le richieste di ordine economico va rilevata la esigenza, per la categoria, di ottenere un riconoscimento particolare dell'attività prestata, della mancata possibilità di carriera e della ampiezza e complessità dei servizi inerenti la gestione ospedaliera di Roma. Tale riconoscimento finora si è avuto solo a parole Per ciò che concerne, una delle altre richieste, quella della revisione dei regolamenti, essa è dovuta al fatto che gli organici del personale sono stati formulati nel lontano 1948 e, da allora, non sono stati più rivisti. D'altra parte è da sottolineare il fatto che dal 1951 l'Amministrazione degli ospedali ha cominciato lo studio di questo problema ma a tutt'oggi non è arrivata ad alcuna conclusione.

In merito a queste richieste dei lavoratori, ieri l'Amministrazione del Pio Istituto ha risposto negativamente, riservandosi solamente l'opportunità di esaminare la possibilità di concedere 5 000 lire per la Pasqua. Le proposte dell'Amministrazione ospedaliera, che ignorano completamente le esigenze dei lavoratori, non possono essere accettate dalla categoria, fra la quale regna la più viva agitazione. Dal canto loro le segreterie dei sindacati hanno immediatamente convocata l'assemblea generale degli ospedalieri, che si terrà lunedì 15, alle ore 19, nella sala dei Cavalieri di S. Sepolcro, sita in Borgo S. Spirito, 75. L'assemblea deciderà l'azione sindacale da svolgere e non è escluso che si arrivi alla proclamazione di un'astensione di lavoro nella settimana entrante.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Urge sangue

Questa mattina al Policlinico viene operato il compagno Enrico Silenzi, della sezione Marranella: egli ha bisogno urgentissimo di sangue del gruppo O. Tutti coloro che hanno la possibilità di donarglielo possono presentarsi stamane al Policlinico presso il I padiglione baracche.

Convegno della Propaganda

Lunedì 15 aprile alle ore 18 avrà luogo un Convegno sul tema: « PER ESTENDERE L'INFLUENZA DEL PARTITO, MIGLIORARE LA STAMPA COMUNISTA E AUMENTARE LA DIFFUSIONE ». Sono invitati al Convegno i Responsabili della Propaganda, dei Centri Diffusione Stampa e degli Amici dell'Unità di tutte le sezioni della città e dell'Agro.

IN UN INCONTRO CON L'INAM PROVINCIALE

La CdL sollecita i pagamenti delle indennità malattia

I compagni Teodoro Morgia ed Angelo Mazzucchelli, della segreteria della Camera del Lavoro ed il compagno Guadagnoli, dell'INCA provinciale, si sono incontrati con il dottor Quattrini, direttore dell'INAM provinciale. I dirigenti camerali hanno fatto presente il vivo malcontento che regna fra i lavoratori a causa dei continui ritardi che si riscontrano nel pagamento delle mezze giornate, quando sono sotto la Cassa Mutua, e la urgente necessità che tale inconveniente sia prontamente eliminato

Il dott. Quattrini, pur sostenendo che nell'ultimo mese si è registrato un lieve miglioramento, ha ammesso gli inconvenienti sottolineati dai dirigenti sindacali e si è personalmente impegnato a far sì che non debbano più verificarsi. I rappresentanti camerali, dal canto loro, hanno assicurato a tale scopo la piena collaborazione dell'INCA provinciale.

Deceduto l'ottuagenario rimasto una notte svenuto sotto la pioggia

E' deceduto, l'altro giorno, all'ospedale di S. Camillo, il contadino Antonio Banieli, di 81 anni, abitante a Saracinesco, in località Vigna Santa, che come si ricorderà, dieci giorni fa, era rimasto sotto la pioggia per una intiera nottata, a causa di un malore che lo aveva colpito mentre stava effettuando dei lavori in un campo.

Ricoverato all'ospedale, i sanitari, lo avevano giudicato guaribile in pochi giorni, senonché, per sopravvenute complicazioni, il Banieli è deceduto.

DIETRO TELEFONATA AI CARABINIERI

Rintracciata l'Alfa 1900 che ha ucciso un passante

L'Alfa 1900 che, come si ricorderà, dopo aver investito, l'altra sera, sul Lungotevere Salvo D'Acquisto, il passante Quintino Sacchetti, di 57 anni, lasciandolo poi cadavere in mezzo alla strada, è stata rintracciata.

Alle 23,30 dell'altra sera, esattamente due ore e mezzo dopo l'investimento mortale tale Antonio De Sando, ha telefonato ai carabinieri della stazione Parioli, informandoli che il suocero, Vincenzo Cionni, di 50 anni, costruttore edile, abitante in viale Parioli 79, a bordo della sua Alfa 1900, targata Roma 248044, aveva investito alcune ore prima, uccidendolo, sul Lungotevere Salvo D'Acquisto, un uomo.

Inoltre il Di Sando ha soggiunto che il suocero ha investito il passante, a causa della scarsa visibilità, dovuta alla violenta grandinata, che a quella ora si stava riversando sulla città Questi quindi, dopo essersi reso conto di aver ucciso lo sconosciuto, in preda a stato di choc, causatogli dall'impressione riportata, si è diretto alla volta della clinica Bastianelli, dove è tuttora ricoverato.

E' accaduto

Un artista precoce

Chi possiede una automobile, notoriamente, accetta con maggiore facilità un oltraggio alla sorella anzichè una carezza alla vettura. Nel caso di un qualsiasi danno poi l'automobilista più corretto ritrova di colpo le espressioni più truculente e circostanziate del vocabolario da trivio che centinaia di generazioni hanno elaborato nel tempo; pochi soltanto sanno mantenere una calma più minacciosa di un tubetto di dinamite.

Uno sconosciuto ha lasciato l'altro giorno la sua « topolino » in via Filippo Turati ed è entrato in un portone. Tornando dopo dieci minuti ha scoperto un ragazzotto di quindici anni che era intento ad incidere e scrostare, con un temperino, la verniciatura dell'utilitaria. Al lavoro di bulino il giovane attendeva con scrupolo e pazienza certosina. « E bravo, ti diverti?». «Mica tanto». «Perchè?». « E' una faticata del diavolo ». « Capisco. Ne avrai per molto? ». « Dipende ». « Da che cosa? ». « Dal padrone. Se 'sto frescone ritarda faccio in tempo ad aggiustargli tutta la macchina ». « Ma chi te lo fa fare? ». « Mi esercito ». « Come sarebbe a dire? ». « Voglio fare, lo scultore e a casa dicono tutti che ho la stoffa; sono un artista ». « Lo vedo e precoce anche ». « Vero? ». « Chissà, forse il tuo nome diventerà famoso. Come ti chiami? ». « Benito Grillo ». « Piacere davvero. Mi piacerebbe conoscere anche tuo padre ». « Perchè? ». « Per potergli parlare di te da uomo a uomo, tu sei ancora troppo giovane per sentire certe cose ». « Mi ieri una curiosità: lei chi è? ». « Oh, un frescone senza importanza...». «Cioè?». « Il proprietario della "topolino" che stai incidendo ». « Oddio! ». « No, non spaventarti e soprattutto non interrompere l'esercizio. Io ho pazienza e aspetto ». « Non mi tocchi, per carità ». « Nooo. Se prima non avrai finito non muoverò un dito; non si può disturbare un artista. Poi ti faccio un viso come un cocomero ». Poichè il ragazzo non ha voluto stare ai patti ed ha lasciato cadere il temperino, l'automobilista ha dovuto anticipare il programma. « Ora ti accompagno al Policlinico. Per la tua arte non temere, domani ti porto un'auto più grande ».

romoletto

Convocazioni

FGCI

Questa sera alle ore 17 presso il circolo della FGCI di Macao assemblea degli studenti dell'istituto Orianì. Interverrà il compagno Raparelli.

Assemblee precongressuali delle ragazze: Domani a Mazzini (A. Catoni), P.S. Giovanni (Mucciarelli) a Trionfale (Ciai), a Villa Gordiani (D'Offizzi) e alla Montagnola.

Tutti i circoli invilno in Federazione (P. dell'Emporio 16) un compagno per ritirare urgente materiale stampa.

Congressi dei circoli della FGCI — Questa sera: a Tor Lupara interverrà il compagno Bruno Peloso; a Tuscolano (Maddalena Accorinti); a Garbatella (Picchetti e Lapiccirella); Alessandrina (Pietro Zalta); Ponte Milvio (Luciana Castellina). Domani: a Segni (Mario Martucci), a Zagarolo (Santino Picchetti), a Casilina (Bruno Vettraino).

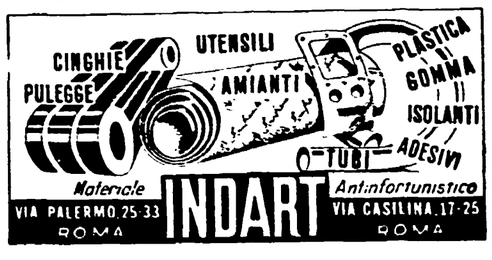
A.N.P.P.I.A.

Sezione Donna Olimpia: Domani alle ore 10 nei locali di via Donna Olimpia 30, in occasione della festa del tesseramento, parlerà Fausto Nitti vicepresidente dell'associazione.

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o scoloriti, che vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA; entro pochi giorni i vostri capelli bianchi o grigi ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù. L'ACQUA ANGELICA non è una tintura, quindi è innocua e nessuno può sospettarne l'uso. Basta inumidire leggermente i capelli per qualche giorno. ACQUA ANGELICA trovasi nelle migliori profumerie e farmacie, oppure richiedetela a: Laboratori cav. Angelo Vaj - Piacenza.

GIACCHE SPORT !!

Bellissime eleganti, pantaloni per tutti. Vestiti confezionati e su misura. Stoffe di tutte le marche a prezzi vantaggiosi. Confezioni per ragazzi.
IL SARTO DI MODA
Via Nomentana 31-33
(vicino Porta P.a)

N.B. - Consigliamo i lettori a fare i loro acquisti dal Sarto di Moda.